

Bonus Mamme 2026: requisiti, importo, domanda e scadenza

Per il 2026 il Bonus Mamme aumenta da 40 a **60 euro al mese**, per un importo massimo complessivo di **720 euro annui**. La misura, prevista dalla Legge di Bilancio 2026, è destinata alle lavoratrici madri con almeno due figli che rispettano specifici requisiti familiari, lavorativi e reddituali.

Le istruzioni operative sono state fornite dall'INPS con la circolare n. 106 del 16 ottobre 2026 e il messaggio n. 3343 del 20 ottobre 2026.

A chi spetta il Bonus Mamme 2026?

Possono beneficiare del contributo le lavoratrici:

- **Dipendenti del settore pubblico e privato**, con esclusione delle lavoratrici domestiche;
- **Autonome** iscritte alle gestioni previdenziali obbligatorie, comprese le professioniste iscritte alle Casse previdenziali e le lavoratrici iscritte alla Gestione Separata INPS.

Per accedere al beneficio devono essere rispettati i seguenti requisiti:

Numero ed età dei figli

- Madri con due figli: il figlio più piccolo deve avere meno di 10 anni.
- Madri con almeno tre figli: il figlio più piccolo deve avere meno di 18 anni.

Sono compresi i figli adottati e quelli in affidamento preadottivo, secondo le condizioni previste dalla normativa.

Il requisito relativo al numero dei figli deve sussistere al 1° gennaio 2026 oppure maturare entro il 31 dicembre 2026.

Limite di reddito

Il reddito da lavoro dipendente e autonomo relativo al 2026 deve essere complessivamente pari o inferiore a **40.000 euro annui**, secondo i criteri indicati dall'INPS.

Quanto spetta?

Il Bonus Mamme 2026 è pari a **60 euro per ogni mese, o frazione di mese, utile** in cui sussistono i requisiti previsti.

L'importo massimo è di 720 euro, corrispondente a dodici mensilità. Il contributo viene corrisposto dall'INPS in un'unica soluzione, anziché mensilmente.

Le somme riconosciute:

- non sono imponibili ai fini fiscali e contributivi;
- non concorrono alla determinazione dell'ISEE.

Esclusioni per le madri con almeno tre figli

Le lavoratrici madri con almeno tre figli, titolari di un rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, sono escluse dal Bonus Mamme per i mesi in cui è in essere tale rapporto, anche in caso di apprendistato.

Per queste lavoratrici può trovare applicazione, in presenza dei relativi requisiti, l'esonero totale dei contributi previdenziali IVS a loro carico previsto dalla normativa vigente per il 2026.

Le madri con due figli possono invece beneficiare del Bonus Mamme anche in presenza di un contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Come presentare la domanda?

Il Bonus Mamme 2026 deve essere richiesto direttamente all'INPS: non viene riconosciuto automaticamente.

La domanda può essere presentata attraverso:

- il sito istituzionale INPS, accedendo al servizio **“Nuovo Bonus mamme 2026”** con SPID di livello 2 o superiore, CIE, CNS o eIDAS;
- il Contact Center INPS, al numero 803 164 da rete fissa oppure 06 164 164 da rete mobile;
- un patronato.

Nel modulo devono essere dichiarati i requisiti richiesti e indicati i dati dei figli e la modalità di pagamento prescelta.

Qual è la scadenza per presentare la domanda?

La domanda deve essere presentata **entro il 31 dicembre 2026**.

Se il requisito per accedere al beneficio si perfeziona nel mese di dicembre 2026, la domanda può essere presentata entro il **31 gennaio 2027**.

Le somme spettanti per il 2026 sono previste in un'unica soluzione nel mese di dicembre 2026, qualora l'istruttoria sia conclusa in tempo utile. In caso contrario, il pagamento avverrà dopo la definizione della domanda, a partire da gennaio 2027.

In sintesi

Il Bonus Mamme 2026 rappresenta un sostegno economico per le lavoratrici con almeno due figli, con un contributo fino a 720 euro annui. Per ottenerlo è necessario verificare il numero e l'età dei figli, il reddito da lavoro e la propria posizione lavorativa, nonché presentare la domanda all'INPS entro i termini previsti.

Per evitare di perdere il beneficio, è consigliabile verificare tempestivamente i requisiti e procedere con la richiesta.

Fonti ufficiali INPS

- [Circolare n. 106 del 16 ottobre 2026](#)
- [Messaggio n. 3343 del 20 ottobre 2026 – modalità e scadenze per la domanda](#)